

BONDENO ► TERRE DEL RENO ► POGGIO ► VIGARANO

«Questa destra ha idee pericolose Ma la partita ancora non è persa»

Scortichino Bonaccini alla Festa dell'Unità sprona il Pd per le prossime politiche
Con qualche consiglio: parliamo di pochi temi, concreti e comprensibili dalla gente

il maltempo

Bondeno
Abbattuto anche il pioppo monumentale



Il nubifragio che nei giorni scorsi ha investito il territorio di Bondeno, creando notevoli danni alla campagna e all'intero tessuto economico del territorio, non ha dato scampo anche ad uno degli alberi monumentali che per le sue caratteristiche sono tutelati dal Comune di Bondeno. Si tratta del maestoso pioppo canesciente di via per Finale che si ergeva imponente sull'argine del Canale Diversivo nei pressi della confluenza del fiume Panaro a Santa Bianca.

Una pianta dalla chioma maestosa, ampia e fitta, ibrida fra il pioppo bianco e quello tremulo, della stessa specie che dimora nel giardino di Palazzo dei Diamanti a Ferrara. Un pioppo forse meno "nobile" di quello del capoluogo estense, non meno elegante ma soprattutto tanto utile per il consolidamento del terreno nel delicato ambiente in cui per tanti decenni ha vissuto. Caduto sul campo proprio come un soldato nell'adempimento del proprio dovere.

Va ricordato che ammontano a 35 milioni di euro i danni provocati dal maltempo sul territorio comunale bondenese: queste le stime ufficiali consegnate dal Municipio alla Regione Emilia Romagna venerdì scorso. In particolare, i privati cittadini contano 13,5 milioni di euro necessari a riparare i danni alle abitazioni, mentre per le aziende la cifra si alza a 20 milioni di euro. Più contenuti rispetto a questi numeri, ma certamente importanti, i danni al patrimonio pubblico: ammontano infatti a circa un milione di euro le stime fornite dai tecnici comunali, fra immobili danneggiati, roture e verde pubblico. La Regione ha stanziato in prima battuta 550mila euro per la parte pubblica.

P.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Bonaccini mentre incontra i volontari della festa dell'unione comunale del Pd di Bondeno negli stand a Scortichino

Scortichino Tanta gente lunedì sera alla Festa dell'Unità di Scortichino per l'ospite speciale Stefano Bonaccini, intervenuto sull'attualità politica e per ricordare quanto già fatto dopo i danni del maltempo subiti sul territorio.

Per il presidente della Regione dire che in campagna elettorale frasi come «se vincono loro ritornano i fascisti» è fuori luogo perché possono ingenerare confusione: meglio quindi «semplicemente spiegare che noi siamo diversi da loro, più affidabili». Il centrodestra pressa Draghi sulla crisi energetica, «ma poi insieme a Conte lo hanno mandato a casa. Noi no, perché con Draghi il Pae-



Bondeno

«Si dice sia di proprietà della Lega, intanto come Regione siamo già intervenuti erogando 550 milioni per i danni dopo il maltempo. E qui a Scortichino ho anche fatto un gol»

Programmi e spunti
«La Flat tax è assurda, giusto il taglio del cuneo
Accesso libero a Medicina
Faremo i rigassificatori»

se è cresciuto più di tutti gli altri paesi europei», sottolinea Bonaccini. Che resta sui problemi energetici: «Nella nostra regione, a Ravenna, fra due anni sarà pronto il rigassificatore. Ne abbiamo parlato con tutte le parti sociali e abbiamo trovato l'accordo che in altre parti d'Italia, a Piombino, ancora no. Nel Ravennate, in mare, entreranno in funzione anche pale eoliche, ma bisogna quanto prima fissare un tetto europeo sul gas». Purtroppo, prosegue Bonaccini, «i nostri avversari hanno come riferimenti uno come Trump che ha recesso l'accordo di Parigi sul clima o Bolsonaro che ha disboscato mezza Amazonia».

Il presidente della Regione spiega perché l'Emilia-Romagna non ha crisi nella sua amministrazione: «Perché siamo concordi sul 95% del programma, sul rimanente 5% si discute». Poi porta l'e-



sempio di Bondeno «che si dice sia proprietà della Lega», dove dopo il maltempo la Regione è intervenuta erogando 550mila euro e i rimanenti 450mila ripartiti tra Ferrara, Vigarano e San Felice sul Panaro: «A questo serve la politica, non a scontrarsi, ma a risolvere i problemi. La nostra regione è fatta di persone che non sono né migliori né peggiori di altre, ma se con alleanze e programmi chiari qui da noi si governa, perché questo non è possibile a livello nazionale?».

Tanti i temi trattati, dalla sanità («nelle facoltà di Medicina va tolto il numero chiuso, anche se il Pd sull'argomento è timido»), ha detto

Il presidente della Regione è stato protagonista della serata finale della festa del Pd; nelle foto più piccole, il pubblico sugli spalti del campo sportivo e i candidati del territorio Fiorentini, Boldrini Rontini e Zappaterra

Bonaccini) alla flat tax («è un assurdo che si paghi la tassa tutti allo stesso modo, venendo meno in tal modo alla equità fiscale, giusto il taglio del cuneo fiscale che aumenta gli stipendi»). Poi il sì allo *ius scholae* che è «un diritto sacrosanto, un passo doveroso per il riconoscimento di tanti ragazzi ai quali sono ora negati diritti».

Una donna candidata a formare un governo ci potrebbe essere in futuro? Per Bonaccini «non ci sono questioni di sesso, la Meloni è inaffidabile per le sue idee, non perché è donna». Esiste un problema di torsione autoritaria in Italia? «C'è certamente se la destra stravince

le elezioni: con due terzi dei parlamentari potrebbe mettere mano alla costituzione senza passare attraverso una consultazione referendaria». Sull'esito delle elezioni: «I sondaggi non sono favorevoli, ma possiamo ancora sperare. Un consiglio per i nostri candidati: scegliere pochi temi che stanno a cuore alla gente, ma comprensibili». Infine, da Bonaccini pure una battuta sul calcio: «A Scortichino in gioventù ci ho giocato un torneo notturno, e ho anche fatto gol». Come dire: si può ancora sperare.

L'intervista è stata preceduta dalle presentazioni dei candidati del territorio alle elezioni: la senatrice uscente e ora aspirante deputata Paola Boldrini; poi Antonio Fiorentini, già sindaco di Argenta in lista per il Senato; la capogruppo regionale Pd Marcella Zappaterra in corsa per la Camera; e infine la faentina Manuela Rontini.

Erano presenti anche l'assessore regionale al bilancio Paolo Calvano, il sindaco di Cento Edoardo Accorsi, il segretario provinciale del Pd Nicola Minarelli.

Pietro Gavioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primaria di Vigarano incompleta Prosegue la contesa con l'azienda

Il sindaco

Davide Bergamini: «Una battaglia che portiamo avanti con impegno e determinazione»

Vigarano Mainarda La scuola primaria di Vigarano Mainarda presenta da tempo alcune criticità e il Comune in questi mesi ha lavorato per porvi rimedio. «Una battaglia che portiamo avanti con impegno e determinazione nell'ottica del benessere dei bambini, delle famiglie e del personale scolastico - commenta il sindaco Davide Bergamini -. Come promesso ai cittadini ogni novità verrà comunicata tempestivamente, crediamo fortemente nel rapporto diretto tra istituzione e cittadinanza come condizione necessaria per raggiungere nel modo più efficiente gli obiettivi, alimentare la fiducia reciproca ed operare per il bene comune». Ieri un

ulteriore passo in avanti: l'amministrazione, supportata dall'avvocato Simone Sgarzi, come già comunicato, ha sospeso i pagamenti e si occuperà direttamente di risolvere le criticità esistenti all'interno della scuola.

Una delle criticità principali è la pavimentazione esterna in autobloccanti che presenta alcuni punti sconnessi, di conseguenza si è deciso di eseguire il rifacimento totale. Per comprendere quali siano le cause dei dislivelli è stata predisposta, prima dell'inizio dei lavori, un'analisi del materiale impiegato per il fondo: da quanto emerso da una prima indagine ispettiva risulta non idoneo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo dirigente dell'Ic Bonati incontra il Comune di Bondeno



Luca Maiorano sostituisce Annunziata Carrera

Bondeno Si è svolto in municipio un primo incontro fra l'amministrazione e il nuovo dirigente dell'Istituto comprensivo Bonati, Luca Maiorano. C'erano il sindaco Simone Saletti, l'assessore alla Scuola, Francesca Aria Poltronieri, la dirigente Paola Mazza, e la preside uscente Annunziata Carrera. Maiorano ha mostrato un forte legame con il territorio e in particolare con il Comprensivo, dove in passato ha insegnato. Nonostante l'ottima posizione in graduatoria avrebbe potuto dargli accesso a un gran numero di dirigenze, ha scelto Bondeno, entusiasta dell'ambiente collaborativo che già da docente aveva riscontrato. Sostituisce Carre-

ra, che dopo tre anni di servizio a Bondeno ha deciso di spostarsi nel Tarantino, suo luogo di origine. Il Comprensivo Bonati conta circa mille studenti, divisi fra le scuole dell'infanzia di Bondeno e Lezzine, le primarie di Bondeno e Scortichino, e la secondaria inferiore di Bondeno. «Siamo convinti - dicono Saletti e Poltronieri - che proseguirà senza intoppi la proficua collaborazione da sempre instaurata fra Comune e Scuola. Abbiamo tenuto particolarmente a svolgere questo incontro per ringraziare dellavoro svolto la dirigente Carrera e per augurare buona fortuna e buon lavoro al nuovo dirigente Maiorano». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA